



Flame of Hope

(Home for the physically and intellectually challenged)

St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling

W.B. INDIA

e-mail. sranfrancesca@hotmail.com mobile: 9932896137

Marzo 2015

Cari amici,

quest'anno noi abbiamo prolungato il Natale, fino a due settimane dopo il mercoledì delle Ceneri!

Possono digiunare gli invitati al matrimonio e tutti gli amici così a lungo, finchè lo sposo è con loro?



Noi abbiamo atteso Gesù, lo abbiamo adorato, abbiamo cantato e danzato per lui; per l'occasione



è venuta anche Santa Clause; ma dal teatro, abbiamo dato il benvenuto Jhon.

appena è scomparsa a Fr.Eamonn, Nora e



Grazie alla presenza di Fr. Eamonn abbiamo festeggiato le ricorrenze più importanti del periodo natalizio, con Loro, con le loro borse, hanno creato tanta eccitazione, hanno fatto attività con i bambini e con tutti noi. l'Eucarestia a Kurseong...tanti viaggi su e giù (viaggio

abbastanza scomodo ma divertente, vero Eamonn?)



Abbiamo verificato quali attività straordinarie abbiano svolto Nora e la sua squadra, facendo sì che il tempo fosse straordinariamente divertente e nello stesso tempo utile.



Le belle maniere di Nora, la condivisione di Jhon delle sue belle maniere, la capacità di insegnamento e il suo canto con i bambini e la cura spirituale di Fr Eamonn ha dato a noi e alle altre suore del convento di St Joseph spunti di riflessione interessanti. I bambini si sono sentiti coinvolti, in particolare Sabrina Ciaciu a cui il padre ha aperto una e-mail account sul suo nuovo computer, con cui potrà collegarsi a Peter per ringraziarlo del pc; Fr Eamonn ha inoltre fatto una collezione "unica" di foto



Sono arrivate cartoline dagli Scouts irlandesi, che sono state distribuite ai bambini, con loro gioia travolgente. Infine, il Padre e John, come si addice a veri gentiluomini, hanno lasciato posto a Helen e Maeva; pur cercando di eclissarsi senza essere visti, i bambini sono usciti tutti dalla classe per salutarli.



Non c'è

pericolo che le guardie di sicurezza dell'aeroporto di Bagdogna dimentichino l'ambulanza di Flame of Hope (mi permettono di parcheggiare proprio

vicino all'entrata dello scalo); io ero tornata a



prendere Helen e Maeva, aggiunti e immersi nel clima di festa della casa e nelle varie attività: la loro esperienza e il loro amore per i bambini in breve tempo hanno conquistato i loro cuori.



All'arrivo di Mariuccia, Attilia e Domenica, di notte, con il loro carico di doni, senza festeggiamenti particolari data l'ora, sono iniziate le attività; Attilia si è incaricata della fisioterapia, Domenica ha cucinato abbondantemente per tutti, con grande soddisfazione di tutti, mentre Mariuccia ha portato

un bagaglio di idee per attività dei bambini. Hanno foderato i libri per la scuola e sistemato le divise scolastiche.

La cucina ha suscitato grandi consensi!



Il lavoro di sistemazione delle divise, in vista dell'inizio dell'anno scolastico, ha impegnato molte ore di lavoro, così come le pulizie per il giorno del benvenuto.



Hanno collaborato attivamente Alessandro, Francesco, Loredana e Antonio con i loro gruppi.



Poi

siamo entrati a Kurseong, per verificare l'avanzamento lavori, e abbiamo visitato alcuni bambini della scuola del villaggio; il custode del negozio del villaggio rimase esterrefatto quando Alessandro ha comprato tutti i dolci presenti nel negozio per distribuirli ai bambini: e così è iniziata la processione dei bambini....

Amand è stato contento di condividere i dolci con gli amici del villaggio: era bello constatare quanto i nostri bambini interagiscano con gli amici di scuola provenienti dai villaggi vicini.

Dopo due giorni di intenso scambio se ne sono andati.

Attilia e Mariuccia
hanno ammirato i



bambini vestiti con impeccabili
uniformi, in fila per l'assemblea;
per tre mesi abbiamo avuto
ospiti ininterrottamente: ogni
ospite ha contribuito in modo
speciale e unico, un grande
aiuto per noi, e ora iniziamo i doveri quaresimali.

L'anno scolastico è iniziato con 69 studenti, di cui 40 dei villaggi vicini; molti non sono mai andati a scuola, erano esperti nello spaccare le pietre: ora saranno tempi duri per i maestri, per rompere le loro teste che non sono meno dure delle pietre!



Per la preparazione alla Pasqua, cerchiamo di aprire i nostri cuori



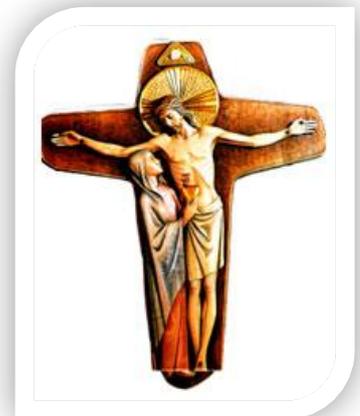
all'amore
del Signore, quanto Gesù ama il Padre sottoponendosi a una dolorosa sofferenza fino alla morte, fino alla Nuova Creazione, ora redenta con il proprio sangue.

L'ultima volta che sono ritornata in Polonia ho visto il film "Stawka, il motivo più grande della nostra vita", tratta l'invasione della Polonia da parte dei nazisti e come civili ed esercito combatterono per la libertà; in gioventù avevo visto lo stesso film, ma ora, da adulta, insieme a mia madre, l'ho visto con occhi diversi, ho provato riconoscenza per questi martiri sconosciuti che morirono per la libertà loro e delle generazioni future.



Mia madre ricordava episodi della 2° guerra mondiale, le tombe di soldati sconosciuti, di cui due sono proprio accanto alla nostra casa di famiglia. Ora comprendo l'importanza di insegnanti e anziani che sottolineavano agli studenti l'importanza di questi simboli della lotta per la libertà.

E' importante che la chiesa metta in rilievo la passione di Cristo, espressione dell'amore di Dio per la vita degli uomini. Gesù è come avesse detto "andrò al fronte e combatterò il nemico, anche a costo della morte"; è un esempio di amore che ci ha dato, il motivo più grande della nostra vita, "amatevi gli uni e gli altri come io vi ho amati".



Una breve poesia dice "ho chiesto a Gesù quanto mi ama, Lui ha risposto: Tutto questo. E stese le mani sulla croce e morì"

KURSEONG PROGRESS



L'idea comincia sempre un po' offuscata, poi prende forma; la costruzione è riuscita bene: quella esistente



sarebbe crollata a breve perché la parte bassa era senza fondamenta e un giorno crollò; il buon Dio ha permesso che la frana accadesse quando gli operai erano ancora nei dintorni, così dettero una

mano.

I ragazzi trascorsero la notte a impastare cemento, sostenendo il muro, mentre evacuavamo i bambini dall'edificio e procuravamo pietre. Ogni cosa funziona bene per coloro che amano Dio! Ora abbiamo un muro robusto che protegge la costruzione esistente e un terreno per nuove case da aggiungere.



Il nostro Raju è diventato un vero uomo, scarica i camion e soprintende ai lavori; l'altro giorno si è proceduto alla gettata del tetto, che per noi è stato un avvenimento; occasione per noi di quanto il Signore ci vuole e si prende cura di noi e di quello che succede attorno a casa. La data della gettata del tetto ha dovuto essere posticipata per lavori alla strada di accesso.



Del resto il lunedì, giorno fissato e poi disdetto, ci sono state forti piogge per cui sarebbe stato impossibile fare i lavori all'aperto; i lavori sono stati fatti successivamente, dopo che avevamo provveduto a scorte alimentari per il periodo di

chiusura della strada. Tutto andò per il meglio.

Mingma, che di solito ama fare rumore, prese quel giorno come una vacanza perché la betoniera che mischiava il cemento fu così rumorosa che la rendeva eccitata tanto che rimase nel suo letto caldo.



Quando si costruisce sono le donne che fanno i lavori pesanti: trasporto materiali (cemento, pietre) mentre gli uomini pestano con i piedi il mucchio di cemento per aggiungerne altro.

Noi vorremmo fare un laboratorio per i bambini più grandi, così da poterli avviare a qualche occupazione pratica; Madre Teresa diceva "fate qualcosa che sia utile" e in una delle sue visite al nostro noviziato in Polonia aveva seminato fiori e vegetali; Mariuccia e Attilia si occuperanno del laboratorio di Kurseong per insegnare attività alla portata dei bambini; Usha è brava in lavori manuali: cose in bambù, biglietti auguri, scatole regalo, magliette stampate.



Si vuole ricavare anche una grande sala da pranzo, due camere e cucina ed aprire un terrazzo con vista montagne (Himalaya). Siamo convinte di poter inaugurare il laboratorio per ottobre. Vi auguriamo buona pasqua.

Sr. AnnFrancesca